



NEWS LI.SI.PO.

"SICUREZZA & DIFESA"

Supplemento online della Testata Giornalistica
registrata presso il Tribunale di Avellino il 28 febbraio 2011 Reg. Stampa 2/11
Direttore Responsabile Antonio de Lieto



APERTA ANCHE LA SEGRETERIA PROVINCIALE **LI.SI.PO. DI FIRENZE.**

Dopo l'apertura della **SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA**, la nuova e **importante apertura in terra Toscana della SEGRETERIA PROVINCIALE DI FIRENZE.**

Giorgio MITU, di anni 26, nominato all'unanimità come Segretario Provinciale di Firenze. Si tratta di un giovane e promettente poliziotto, già elogiato per le mansioni svolte, dopo alcune esperienze a Cambridge, e il successivo ingresso nella Polizia di Stato, adesso si appresta a conseguire, a breve, la Laurea in **Giurisprudenza. I nostri migliori auguri e buon lavoro in seno al Libero Sindacato di Polizia LI.SI.PO.**



NUOVE ASSUNZIONI NEL COMPARTO SICUREZZACHI LE HA VISTE ?

LI.SI.PO.: seguiamo con interesse gli eventi che stanno riguardando l'attuale Governo su vari fronti. Ci preoccupano enormemente tutte le notizie che in questi giorni si stanno evidenziando, che a nostro giudizio, non appaiono riscontrare le promesse fatte in campagna elettorale sull'assunzione di nuovo personale per aumentare il numero di forze dell'ordine nel Comparto Sicurezza. Ricordiamo che nel recente passato ci sono stati diversi annunci del Governo, anche quello di impegnarsi per assumere ottomila persone. Le avvisaglie al riguardo, poi, come noto, già diedero modo di stigmatizzare significando la mancanza di fondi a disposizione. Adesso, nuovamente, secondo quanto si apprende, nel documento di ECONOMIA E FINANZA non vi è chiarezza sulle coperture economiche.

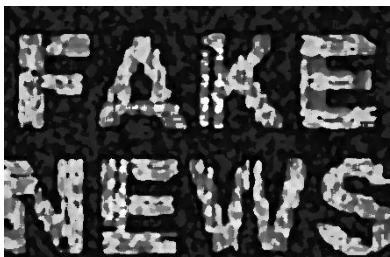
LI.SI.PO. : ma dove sono finite le promesse del Ministro dell'Interno ?



NEWS LI.SI.PO.

“SICUREZZA & DIFESA”

Supplemento online della Testata Giornalistica
registrata presso il Tribunale di Avellino il 28 febbraio 2011 Reg. Stampa 2/11
Direttore Responsabile Antonio de Lieto



NUOVO RIORDINO: dove ? come ? quando ?...ma se non si riesce neanche ad andare avanti con i correttivi sul recente e poco costruttivo riordino, ci domandiamo: quale nuovo riordino intendono mettere in piedi ?

LI.SI.PO.: probabilmente le idee non sono chiare. Chi deve legiferare sa benissimo quali procedure e che tempi necessitano, diversamente, se non si è neanche consci di questo, è meglio dimettersi e andare a nuove elezioni.

LI.SI.PO: Seguiamo eventi che riguardano giornalmente le attuali compagini politiche al Governo del paese. Man mano – e non siamo i soli a dirlo, basta sentire telegiornali e leggere quotidiani stampa – rileviamo solo una costante propaganda, ma pochi fatti concreti.



ITALIA E NIGERIA A CONFRONTO SU POLITICHE MIGRATORIE. Roma, 8 ottobre 2018: dopo Pakistan, Tunisia e Costa D'avorio, prosegue l'attività del Viminale nel rafforzare le relazioni diplomatiche con i paesi di origine e transito dei flussi migratori. **Ecco le iniziative da porre in essere.** Apprezziamo molto l'ottimo lavoro svolto dal **CAPO DI GABINETTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO dr. MATTEO PIANTEDOSI.**

Fonte: <http://www.interno.gov.it/it/notizie/italia-e-nigeria-confronto-politiche-migratorie>



NEWS LI.SI.PO.

"SICUREZZA & DIFESA"

Supplemento online della Testata Giornalistica
registrata presso il Tribunale di Avellino il 28 febbraio 2011 Reg. Stampa 2/11
Direttore Responsabile Antonio de Lieto



**RASSEGNA STAMPA: FOGGIA. LI.SI.PO. : LA PIAGA DEL
CAPOLARATO E GLI INTERVENTI DEL MINISTRO DELL'INTERNO
PER RISOLVERE I PROBLEMI. 11 ottobre 2018**

AGENPRESS.it

Fonte : AGENZIA GIORNALISTICA : <https://www.agenpress.it/notizie/2018/10/11/foggia-li-si-po-la-piaga-del-capolarato-e-gli-interventi-del-ministro-dellinterno-per-i-risolvere-i-problemi/>

LI.SI.PO.: dopo i gravi accadimenti che hanno riguardato Borgo Mezzanone a Foggia ci **si interroga su come il Ministro dell'interno interviene per risolvere le questioni che riguardano la sicurezza nel SUD del nostro paese.** Riteniamo alquanto discutibile che dopo gli accadimenti – 50 migranti che accerchiano i poliziotti mentre procedono ad attività anti caporalato – il Signor Ministro dell'Interno si dedichi solo ad esaminare la posizione del migrante che avrebbe innescato la reazione da parte degli altri stranieri, dei quali, stando alle notizie che si apprendono quotidianamente dai vari organi di stampa e TG, sembrerebbe che in buona parte siano impegnati nelle campagne del Foggiano dove vengono sfruttati da ignobili caporali. A giudizio del LI.SI.PO. - ha dichiarato il Segretario Generale Antonio de Lieto -, è necessario il massimo sforzo del Signor Ministro, **per il SUD Italia**, attanagliato dalla morsa criminale sempre più arrogante ivi compresa la piaga del caporalato che certamente non potrà essere risolta con l'espulsione di uno straniero. **A tale riguardo, ci chiediamo, quali sono le iniziative legislative che ha in mente il Signor Ministro per risolvere questa gravissima piaga? Siamo delusi da taluni atteggiamenti che a nostro giudizio il SUD dell'Italia non merita.** Il LI.SI.PO. ritiene che un'eventuale espulsione metterà ancora di più in difficoltà le forze dell'ordine nel territorio foggiano, a fronte di altre reazioni che, conseguentemente a queste esposizioni, temiamo possano evidenziarsi, sul territorio foggiano. – si veda già come stanno reagendo i migranti mostrando le foto dello straniero arrestato, sul quale non tarderanno i commenti di qualche altro autorevole esponente politico europeo che non perderà occasione per additarci come paese razzista – **Siamo ancor più delusi – ha continuato il Segretario de Lieto – e non possiamo non rilevare che il Signor Ministro dell'Interno, a fronte dei fatti avvenuti, non abbia ritenuto utile recarsi subito a FOGGIA dove coordinare un Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ricercando utili soluzioni a quella che potrebbe diventare una mina vagante nell'entroterra pugliese.** Il LI.SI.PO., si augura che Il Signor Ministro tra i molteplici impegni, trovi quello spazio vitale per la risoluzione delle problematiche che tanto affliggono i cittadini del SUD Italia e gli Operatori di Polizia.